

Missione Cattolica Italiana del Birstal

Il Domenica di Avvento – Mt 3,1–12



Foto: Andreas Hermsdorf/pixelio.de

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!» Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!» E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: «Abbiamo Abramo per padre!» Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo

nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile.» *Parola del Signore*

Commento

Giovanni Battista, il precursore di Gesù, predica una parola forte, attualissima anche oggi: «Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino.» Questa parola è la stessa che pronuncerà Gesù all'inizio della sua vita pubblica, secondo la registrazione dell'evangelista Marco. Il battesimo dunque che il Battista dà è il tuffarsi nell'acqua del Giordano ma come segno di un urgente cambiar vita perché, ecco, sta per venire uno a cui il Battista non si sente degno neppure di portare i sandali. Convertirsi è davvero voltare le spalle al vuoto, al non senso, a tante grandi e piccole inautenticità che si annidano dentro lo scorrere dei nostri giorni. Ed è bello che, in questo cammino d'Avvento, la Parola ci aiuti a riprendere in mano il nostro Battesimo. È stato, un giorno lontano, l'inizio della nostra vita nuova in Cristo. Ma, se viviamo bene questo Avvento incontro al Natale, Gesù perfeziona il Battesimo in «Spirito Santo e Fuoco», effonde cioè in noi lo Spirito Santo suo Fuoco d'Amore che tutto vitalizza.

AVVISI

Defunti

Giovedì, 17 novembre ci ha lasciati la nostra connazionale, Maria liberi e reallizzati.

Guglielmino Di Falco, residente a Laufen. La Messa di suffragio è stata sabato, 19 novembre. Alla sua famiglia porgiamo le più sentite condoglianze.

Intenzione di suffragio 4 dicembre

Vito Ferrara, Marianna Valenti, Antonietta Palmieri, Ninfa Bibione

L'Immacolata Concezione

La Solennità dell'Immacolata Concezione è incastonata nel cammino d'Avvento come una pietra purissima in un oggetto di valore. Come la pietra, un diamante, dà valore e risalta la preziosità dell'oggetto, così la Solennità dell'Immacolata Concezione dà valore e risalta il cammino d'Avvento. Questa Solennità è il trionfo della purezza, è l'invito a far trionfare in noi la stessa purezza. Lei, chiamata ad essere la

Madre di Dio, è preservata dal peccato originale. Noi, chiamati alla purezza del giorno del battesimo, dobbiamo alimentare in noi la grazia di Dio che ci preserva dal peccato. In Maria oggi celebriamo il trionfo dell'amore di Dio per l'umanità, l'inizio di un nuovo rapporto fondato non più sulla trascendenza, ma sull'immanenza. Siamo nel cammino penitenziale dell'Avvento e questa Solennità ci invita a purificarci dalle impurità della vita. Guardiamoci dentro e con la preghiera, nella quale ci scopriamo amanti di Dio, purifichiamo i nostri sguardi da visioni cattive. Purifichiamo la nostra bocca da giudizi cattivi. Purifichiamo il nostro udito dal sentire cose cattive. Purifichiamo le nostre mani dal desiderio sfrenato di possedere. Infine, purifichiamo il nostro cuore dall'egoismo e da ogni tipo di cattiveria. Rendiamo pura tutta la nostra vita e nella grazia di Dio ci sentiamo veramente liberi e realizzati.

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria – Lc 1,2–38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te.» A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla

casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine.»

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?» Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.» E l'angelo si allontanò da lei. *Parola del Signore*

III Domenica di Avvento – Mt 11,2–11



In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?» Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!» Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: «Ecco, dinanzi

a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.» In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.» *Parola del Signore*

Commento

Giovanni era in carcere. Sentiva parlare delle opere del Cristo. E non poteva vederle. Allora mandò alcuni discepoli a vedere. Tu cosa diresti se vedessi un amico tuo cieco che torna a vedere? Oppure un sordo che torna a sentire? Non sono miracoli da poco questi. Pensa a un lebbroso che ha la carne in putrefazione che guarisce di fronte a Gesù. Cosa ti dice? Che Gesù forse è una persona speciale, che ha dei poteri incredibili e che come uomo soltanto non potrebbe fare tutte queste cose. Sono le opere che dicono di Gesù di Nazareth che è il Figlio di Dio. E con lui si è tutti piccoli. Perché fare la fatica di diventare grandi? Il cuore fanciullo piace al Signore perché è capace di vedere in trasparenza le cose della vita. Oggi è la domenica «gaudete» del tempo di Avvento. Si chiama così perché è la domenica della gioia: ci si avvicina al Natale. E allora sii contento anche tu. Hai fatto il presepio? Manca poco che nasce Gesù!

AGENDA

Venerdì 2 dicembre

12.15–19.15 Adorazione

Domenica 4 dicembre

11.30 Santa Messa

Venerdì 9 dicembre

12.15–19.15 Adorazione

Domenica 11 dicembre

11.30 Santa Messa

*Pfarreleitung, P. Pasquale Rega
Laufen, Tel. 076 578 92 66*

Orario d'ufficio aperto al pubblico

lunedì 14.00–18.00

martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00

mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45

Pfarramt/Sekretariat

Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen

Tel. 061 761 66 59

mci.birstal@kathbl.ch